BREVE DICHIARATIONE

Della Nobilissima & Pretiosissima Pietra Stellata

Ricauata da gli antichi Filosofi, è tradotta di lingua Latina in Volgare per beneficio de i corpi humani.

1 LA pietra Stellaria è mista di varij colori, cioè bianca, negra d'altri colori, ma hanno tutte l'istesse virtù, & è ornata, & coperta di marauigliosi pũti, ouero stelle dalla natura in esse inserte, e si troua nelle parti Oriẽtali, scriuono gli antichi Filosofi, cioè Isidoro, Auicẽna, Hermete, & il Manardo, Lodouico Dolce scrisse di sua virtù p l'esperiẽza fatta da lui cõ detta Pietra, molti altri dicono, che essẽdo portata adosso dà fortezza, e guarda l'huomo dal male della goccia, mediante il fauore di N. signore Iddio, il quale hà data la virtù alle pietre, all'herbe, & alle parole

2 Oltre di q̃sto essẽdo questa pietra attaccata al collo, toglie via quel tremor de membri, conforta il vedere, e di più anco difende l'huomo da peste, e da qualsiuoglia sorte di febre pestilẽtiale

3 di più serue à q̃lle dõne, le quali nõ possono ritener il parto, portãdola adosso, gioua anco à vacuare il secõdo, come scriue Plin.

4 Gio: Battista Porta dice, che scaccia la paura, e le cattiue ombre notturne, schiarifica la vista, l'igegno, e cõforta l'huomo malinc.

5 E più vale à q̃lli, che cascano del malcaduco, portandola adosso

6 Dice Marsilio Ficino, che la detta Pietra portata adosso conserua gli spiriti, e rallegra il cuore.

7 Dice il Matthiolo, che stagna il sangue, è buona anco p il mal di fianco, & è mirabile p il granco, portandola che tocchi la carne

8 Vltimamẽte s'alcuno beuerà di q̃sta pietra cõforta il polmone, & il fegato, & anco corrobbora il sangue, e vale cõtra le vertig.

9 La detta pietra camina da se stessa dẽtro d'vn piatto cõ vn poco d'aceto, forte, & anco camina sopra d'vno tauola di noce cõ vn poco di sugo di melangola forte, ò limoncello.

10 La detta pietra vuol'esser portata, in luogo, che tocchi la carne

Di tutte le sudette cose n'è stato fatto paragone in molti huomini dall'Eccellẽtiss. sig. Giorgio Transter, Dottor molto esperimẽt. nell'arte medicin. e da molt'altri Dottori dello studio di Viẽnna.

Nell'Aquila per Francesco Marino, 1636. Con licenza de' Superiori.

BREVE DICHIARATIONE
Della Nobilisſima & Pretioſisſima Pietra Stellata

Ricauata da gli antichi Filoſofi, è tradotta di lingua Latina in Volgare per beneficio de i corpi humani.

1 LA pietra Stellaria è miſta di varij colori, cioè bianca, negra d'altri colori, ma hanno tutte l'iſteſſe virtù, & è ornata, & coperta di marauiglioſi pũti, ouero ſtelle dalla natura in eſſe inſerte, e ſi troua nelle parti Oriẽtali, ſcriuono gli antichi Filoſofi, cioè Iſidoro, Auicẽna, Hermete, & il Manardo, Lodouico Dolce ſcriſſe di ſua virtù ꝑ l'eſperiẽza fatta da lui cõ detta Pietra, molti altri dicono, che eſsẽdo portata adoſſo dà fortezza, e guarda l'huomo dal male della goccia, mediante il fauore di N. ſignore Iddio, il quale hà data la virtù alle pietre, all'herbe, & alle parole

2 Oltre di q̃ſto eſsẽdo queſta pietra attaccata al collo, toglie via quel tremor de membri, conforta il vedere, e di più anco difende l'huomo da peſte, e da qualſiuoglia ſorte di febre peſtilẽtiale

3 di più ſerue à q̃lle dõne, le quali nõ poſſono ritener il parto, portãdola adoſſo, gioua anco à vacuare il ſecõdo, come ſcriue Plin.

4 Gio: Battiſta Porta dice, che ſcaccia la paura, e le cattiue ombre notturne, ſchiarifica la viſta, l'īgegno, e cõforta l'huomo malinc.

5 E più vale à q̃lli, che caſcano del malcaduco, portandola adoſſo

6 Dice Marſilio Ficino, che la detta Pietra portata adoſſo conſerua gli ſpiriti, e rallegra il cuore.

7 Dice il Matthiolo, che ſtagna il ſangue, è buona anco ꝑ il mal di fianco, & è mirabile ꝑ il granco, portandola che tocchi la carne

8 Vltimamẽte s'alcuno beuerà di q̃ſta pietra cõforta il polmone, & il fegato, & anco corrobbora il ſangue, e vale cõtra le vertig.

9 La detta pietra camina da ſe ſteſſa dẽtro d'vn piatto cõ vn poco d'aceto, forte, & anco camina ſopra d'vno tauola di noce cõ vn poco di ſugo di melangola forte, ò limoncello.

10 La detta pietra vuol'eſſer portata, in luogo, che tocchi la carne

Di tutte le ſudette coſe n'è ſtato fatto paragone in molti huomini dall'Eccellẽtiſs. ſig. Giorgio Tranſter, Dottor molto eſperimẽt. nell'arte medicin. e da molt'altri Dottori dello ſtudio di Viẽnna.

Nell'Aquila per Franceſco Marino. 1636. Con licenza de' Superiori.